

Codice A1619A

D.D. 28 ottobre 2024, n. 829

Evento "Bando Ambiti Urbani: Opportunità e Innovazione per il territorio. Presentazione degli esiti 2023/24 con gli amministratori locali" - servizi di catering, welcome coffee e light lunch a buffet. Decisione di contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 a favore di Piemonte Catering di Paolo Favero Camp Impegno di spesa pari ad euro 1.485,00 iva compresa sul..



ATTO DD 829/A1619A/2024

DEL 28/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

OGGETTO: Evento “Bando Ambiti Urbani: Opportunità e Innovazione per il territorio. Presentazione degli esiti 2023/24 con gli amministratori locali” - servizi di catering, welcome coffee e light lunch a buffet. Decisione di contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 a favore di Piemonte Catering di Paolo Favero Camp Impegno di spesa pari ad euro 1.485,00 iva compresa sul cap. 120458/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024. CIG B4011DAE13.

Premesso che:

la Giunta regionale, con deliberazione n. 23-4391 del 22 dicembre 2021 – successivamente modificata dalla D.G.R. n. 42-5496 del 3 agosto 2022 - ha istituito e avviato, per gli anni 2022-2023, la Misura denominata “Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva” (approvata con nota del Ministero della Transizione Ecologica, prot. n. 0105174 del 30 settembre 2021);

la realizzazione di tale programma è prevista nelle zone in cui è suddiviso il territorio ai fini della qualità dell'aria, interessate dalla Sentenza della Corte di Giustizia del 10 novembre 2020, adottata ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), specificatamente per i 76 Comuni del territorio regionale che dovranno attuare le disposizioni straordinarie legate alla circolazione veicolare, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2916 del 26 febbraio 2021, nell'ambito del Piano regionale della qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 Marzo 2019);

con determinazione dirigenziale n. 721/A1602B/2022 del 5 dicembre 2022 è stato approvato il “Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva”. Il bando – del tipo “a sportello” - prevedeva l'apertura per l'invio delle domande, a partire dalle ore 9,00 del 15/12/2022 ed entro le 12,00 del 30/06/2023, per via telematica. Nell'ambito di tale Bando, le domande istruite ed ammesse a finanziamento sono state

14;

alla luce dell'interesse manifestato dal territorio nei confronti della Misura in oggetto, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, con nota prot. n. 96724 del 10 luglio 2023, ha inoltrato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la richiesta di proroga e rimodulazione del progetto al fine di potenziare gli interventi previsti nello stesso, proseguendone l'attuazione nel triennio 2023- 2025 tramite un ulteriore investimento di risorse (dall'iniziale importo di € 3.300.000,00, all'attuale complessiva richiesta pari a € 8.300.000,00);

con Determinazione Dirigenziale 29 dicembre 2023, n. 1099, sono stati approvati il rifinanziamento e la riapertura dei termini, dal 18/01/2024 al 30/06/2024, del Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva.

Dato atto che:

l'Assessorato all'Ambiente, Intelligenza artificiale, Energia e coordinamento del Tavolo permanente regionale per l'emergenza alla siccità, Innovazione, ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Servizi digitali per cittadini e imprese, in collaborazione con la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, ha previsto, in data 30 ottobre 2024 presso il Grattacielo Piemonte – Piazza Piemonte, 1 – un evento dal titolo “Bando Ambiti Urbani: Opportunità e Innovazione per il territorio. Presentazione degli esiti 2023/24 con gli amministratori locali”;

all'evento sono stati invitati a partecipare gli amministratori locali dei 76 Comuni del territorio piemontese che dovranno attuare le disposizioni straordinarie legate alla circolazione veicolare, ovverosia i potenziali soggetti beneficiari della Misura di cui trattasi;

per la comunicazione e promozione dell'iniziativa, anche in vista della riapertura del bando nell'anno 2025 è stata richiesta da parte dell'Assessorato all'Ambiente, Intelligenza artificiale, Energia e coordinamento del Tavolo permanente regionale per l'emergenza alla siccità, Innovazione, ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Servizi digitali per cittadini e imprese, con comunicazione a mezzo email in data 15 ottobre 2024, agli atti del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, un servizio di catering a buffet (welcome coffe e light lunch);

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento all'art. 50 comma 1 lettera b), il quale prevede: *“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto per servizi e forniture [...] di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;...”*.

Dato atto che:

non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. o della Centrale di committenza regionale (per il Piemonte, S.C.R. S.p.A.) aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento di cui trattasi, nonché prezzi di riferimento stabiliti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi del D.L. n. 66/2014;

le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo

quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

è stato predisposto dal Settore "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" il Capitolato Tecnico del servizio, che si riporta nell'Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale procedendo all'approvazione del medesimo;

è stato individuato l'operatore economico affidatario nella società Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P.IVA 09451220017 con sede in Via Fraschetti 27 10070 Balangero (TO), avendo quest'ultimo esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle pattuizioni contrattuali;

sulla base del sopracitato Capitolato Tecnico si è pertanto proceduto, in data 24 ottobre 2024, ad avviare sul MePA la trattativa diretta (ID Negoziazione 4766929) ad oggetto "Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, per la realizzazione di servizi di catering (40 persone), welcome-coffee e light lunch a buffet per l'evento "Bando Ambiti Urbani: opportunità e innovazione per il territorio. Presentazione degli esiti 2023 e 2024 con gli amministratori locali" del 30.10.2024" con l'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P.IVA 09451220017 con sede in Via Fraschetti 27 10070 Balangero (TO), finalizzata all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi;

entro la scadenza prevista del 25 ottobre 2024, ore 12.00, l'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P.IVA 09451220017, ha fatto pervenire la propria offerta (n. partecipazione OE_NG4766929_L1_NP1785079), pari ad un importo di Euro 1.350,00 oltre IVA al 10% (1.485,00 IVA compresa);

il prezzo offerto risulta congruo rispetto ai valori di mercato, anche in relazione alla qualità della fornitura prevista;

ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenziali e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a Euro 0,00;

la verifica della documentazione amministrativa, prodotta dall'operatore economico ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 lettera A del Capitolato tecnico di cui all'allegato A alla presente determinazione è risultata completa;

l'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P.IVA 09451220017, ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DGUE), presente agli atti del Settore e resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023);

la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati è in corso di esecuzione e in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'affidatario si procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

la verifica sul casellario delle annotazioni ANAC ha dato esito favorevole e la documentazione a comprova è conservata agli atti del Settore;

è stata verificata la regolarità contributiva del DURC dell'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P.IVA 09451220017, con scadenza validità al 14.01.2025 (Prot. n. INAIL_45338722 D).

è stata effettuata la visura camerale con esito favorevole;

Ritenuto opportuno, conseguentemente, al fine di consentire l'avvio del servizio di cui trattasi: procedere all'impegno di spesa di Euro 1.485,00 (di cui euro 135,00 per IVA al 10% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 120458/2024, risorse regionali, (Missione 09 - Programma 0909) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024, all'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P.IVA 09451220017 (n. creditore 292354). Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 Euro 1.485,00 IVA 10% compresa;

dare atto che l'impegno di spesa è effettuato mediante movimenti contabili le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- l'impegno di spesa di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024;
- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.lgs 118/2011 s.m.i.;
- la spesa è finanziata da risorse c.d. "fresche".

Dato inoltre atto che:

- alla fornitura di cui trattasi è associato il C.I.G. B4011DAE13;
- il servizio in oggetto non è soggetta, ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026";
- il Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, è l'Ing. Stefano Caon, dirigente responsabile del Settore A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" della Direzione regionale "Ambiente, Energia e territorio";
- il RUP assume, inoltre, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) del presente servizio;
- il contratto verrà stipulato mediante il MePA e lo stesso è soggetto a registrazione in caso d'uso e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che ne chiede la registrazione.
- il RUP, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e che nessuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento ha comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;

Dato infine atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo

alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- D.G.R. n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di

Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";

- Legge regionale 1° agosto 2024, n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2024, n. 46-117 Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

determina

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 c. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, il servizio di catering per un welcome coffee e light lunch a buffet per 40 persone, all'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P.IVA 09451220017 (n. creditore 292354), alle condizioni previste nella Trattativa MEPA n. 4766929, per totali euro 1.485,00 (di cui euro 135,00 per IVA al 10% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972);
2. di approvare il Capitolato Tecnico del servizio, riportato in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che individua le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del contratto e che ne stabilisce la disciplina negoziale;
3. di dare atto che il Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, è l'Ing. Stefano Caon, dirigente responsabile del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio;
4. di dare atto che il RUP, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e che nessuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento ha comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;
5. di dare atto che al servizio in oggetto è associato il CIG B4011DAE13;
6. di dare atto che il servizio in oggetto non è soggetto, ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs. 36/2023, all'obbligo di inserimento nel *"Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026"*;
7. di dare atto che ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenziali e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a Euro 0,00;
8. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante il MEPA e che lo stesso è soggetto a registrazione in caso d'uso e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che ne chiede la registrazione;
9. di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di euro 1.485,00 (di cui euro 135,00 per IVA al 10% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 120458/2024, risorse regionali, *"Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, convegni, mostre e altre spese di rappresentanza e per le relazioni pubbliche in materia di tutela del sistema ambientale regionale e per la promozione dell'informazione sull'ambiente (l.r. 6/1977 e l.r. 49/1978)"* - (Missione 09 - Programma 0909) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024 - a favore dell'operatore

economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P.IVA 09451220017 (n. creditore 292354). Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 1.485,00 oltre IVA al 10%;

10. di dare atto che il fornitore assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (*"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia"*) e s.m.i.;
11. di dare atto che l'impegno di spesa di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
12. di dare atto che la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2024;
13. di dare atto che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.;
14. di dare atto che la spesa è finanziata da risorse c.d. *"fresche"*;
15. di dare atto che il corrispettivo sarà erogato all'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P.IVA 09451220017 (n. creditore 292354), a seguito di verifica di conformità della fornitura oggetto del presente provvedimento, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti. La fattura in formato elettronico secondo la normativa vigente dovrà essere presentata alla Regione Piemonte (codice Amministrazione destinataria E6A9MX);
16. di dare atto che l'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P.IVA 09451220017 ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DGUE), presente agli atti del Settore e resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023);
17. di dare atto che la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati è in corso di esecuzione e in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'affidatario si procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
18. di dare atto che la verifica sul casellario delle annotazioni ANAC ha dato esito favorevole e la documentazione a comprova è conservata agli atti del Settore;
19. di dare atto che è stata effettuata la visura camerale con esito favorevole;
20. di dare atto che la documentazione é conservata agli atti del Settore regionale A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) e 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione)

Firmato digitalmente da Stefano Caon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Capitolato_tecnico_catering_30_ottobre_per_40_persone.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Capitolato tecnico

Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, per la realizzazione di servizi di catering, welcome-coffee e light lunch a buffet per l'evento "Bando Ambiti Urbani: opportunità e innovazione per il territorio. Presentazione degli esiti 2023 e 2024 con gli amministratori locali" del 30.10.2024.

CUP J69J21010130001.

Indice generale

Art. 1 STAZIONE APPALTANTE.....	4
Art. 2 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP).....	4
Art. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	4
Art. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
Art. 5 TIPO DI PROCEDURA.....	5
Art. 6 IMPORTO MASSIMO STIMATO ED IMPORTO A BASE D’ASTA.....	5
Art. 7 CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO.....	5
Art 8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE SUI PRODOTTI.....	6
Art 9. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI.....	7
Art 10. LUOGO E MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	7
Art 11. SERVIZI ACCESSORI.....	8
Art. 12 CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	8
Art. 13 CONTENUTO DELL’OFFERTA.....	8
Art. 14 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITA’ PROFESSIONALE.....	9
Art. 15 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO.....	10
Art. 16 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	10
Art. 17 SPESE CONTRATTUALI.....	10
Art. 18 GARANZIE.....	10
Art. 19 DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	11
Art. 20 OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO.....	11
Art. 21 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.....	13
Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	13
Art. 23 FORO COMPETENTE.....	13

Art. 24 NORMA DI CHIUSURA.....	13
ALLEGATI.....	13
Allegato 1 – e-DGUE (versione “XML”);.....	13
Allegato 2 – DGUE (versione “PDF”);.....	13
Allegato 3 – Dichiarazione integrativa al DGUE;.....	13
Allegato 4 – Patto di integrità;.....	13
Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati;.....	13
Allegato 6 – Planimetria della Sala Trasparenza;.....	13

Art. 1 STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

Piazza Piemonte, 1, Torino, 10127

PEC monitoraggio.ambiente@cert.regione.piemonte.it

Telefono 011.4321611

Art. 2 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

Il RUP del presente progetto è il dirigente pro tempore del Settore regionale "A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione", Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

Art. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Oggetto dell'affidamento è la fornitura a corpo dei servizi di catering (welcome-coffee e light lunch a buffet) per circa **n.40 partecipanti** all'evento "Bando Ambiti Urbani: opportunità e innovazione per il territorio. Presentazione degli esiti 2023 e 2024 con gli amministratori locali" presso la Sala Trasparenza del Grattacielo Piemonte, in Piazza Piemonte 1 a Torino in data 30.10.2024. Si allega la planimetria della sala.

Il welcome-coffee è previsto alle ore 09:30, mentre il light lunch è previsto alle ore 13:00.

Il Progetto del servizio è costituito dal presente capitolato e dalla modulistica necessaria per la predisposizione della documentazione a corredo dell'offerta e dalla documentazione del bando MePA servizi con riferimento alla categoria "Servizio di catering", codice CPV 55520000-1 "Servizi di catering".

Art. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente procedura si svolge sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Per quanto non espressamente previsto nel Codice dei contratti pubblici, in linea generale:

- a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

L'affidatario del servizio sarà tenuto al rispetto delle disposizioni previste dal regolamento di utilizzo della Sala Trasparenza, approvato dalla Giunta regionale con DGR-7454-2023, che verrà fornito prima dell'esecuzione del servizio.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle

disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

Art. 5 TIPO DI PROCEDURA

Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, mediante trattativa diretta con un unico operatore economico attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura organica del servizio non giustifica la suddivisione in diversi lotti funzionali.

La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare luogo all'affidamento in caso di una modifica delle esigenze di servizio, senza che i potenziali interessati possano vantare pretese o diritti di alcuna natura. In tal caso, l'offerta presentata non verrà accettata e non si procederà alla stipula del contratto.

Art. 6 IMPORTO MASSIMO STIMATO ED IMPORTO A BASE D'ASTA

L'**importo massimo stimato dell'affidamento**, ivi compresa qualsiasi forma di opzione, è di **€ 1.400,00 oltre iva al 10% (€ 35,00 + iva al 10% a persona)**. Tale importo è stato determinato ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D.lgs. 36/2023.

L'importo a base d'asta è pari a € 1.400,00 IVA esclusa. Su tale base, al netto dell'IVA, l'Operatore Economico dovrà presentare, mediante il MePA, il prezzo proposto.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenziali e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a Euro 0,00;

Art. 7 CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO

Quanto stabilito nel presente articolo costituisce l'insieme dei servizi e delle prestazioni da considerarsi minime essenziali. Il Fornitore si impegna a preparare le pietanze offerte tenendo conto, nell'articolazione delle varietà proposte, delle più diffuse intolleranze alimentari (es. celiachia), nonché di regimi alimentari ricorrenti (es: alimentazione vegetariana e vegana).

In particolare il servizio dovrà comprendere:

- Alimenti salati e dolci
- Bevande: acqua (liscia e gasata), succhi (n. 2 tipologie), vino (bianco e rosso di provenienza locale)
- Caffè (normale e decaffeinato)

Il menù da offrire ai partecipanti dovrà essere dettagliato in sede di offerta (sia per il Welcome-coffee che per il Light lunch).

Il servizio prevede:

1. **Welcome-coffee** (ore 09:30) Il servizio comprende la somministrazione di: caffè (italiano, americano, decaffeinato, orzo), latte caldo e freddo, tè caldo e freddo, succhi di

frutta (ananas, arancia, pompelmo), acqua minerale (naturale e frizzante) e piccola biscotteria da thè assortita (preferibilmente della tradizione piemontese), croissant con farciture assortite, pasticceria mignon alla frutta fresca e assortita, nonché tramezzini mignon fantasia.

2. **Light lunch** (ore 13:00). Il servizio sarà effettuato “a buffet” (in piedi) e dovrà comprendere 8 antipasti vari, un primo caldo, tramezzini e piccoli panini assortiti, pasticceria mignon assortita, frutta fresca porzionata o comunque resa fruibile per un buffet in piedi (per es. macedonia, spiedini di frutta, piccoli frutti già puliti che non necessitino di sbucciatura), succhi di frutta (almeno due varietà), acqua minerale (naturale e frizzante), caffè (italiano, americano, decaffeinato, orzo), vino (bianco e rosso di provenienza locale) in adeguato abbinamento.

Si chiede di offrire quanto più possibile una fornitura di prodotti biologici, a km0 e e della tradizione piemontese.

Materiali e accessori

- Tavoli per il buffet e tavoli di appoggio;
- Tovagliato in tessuto lavabile;
- Posateria (inclusi cucchiaini per caffè) in materiale compostabile certificato;
- Bicchieri in vetro o, in alternativa, in altri materiali lavabili e riutilizzabili (per acqua/succhi e per vino);
- Caraffe in vetro o, in alternativa, in altri materiali lavabili e riutilizzabili per acqua/succhi o bottiglie in vetro con vuoto a rendere;
- Dosatori riutilizzabili per zucchero, sale, pepe, olio (ove necessari in relazione al menù previsto);
- Piatti/piattini, tazze/tazzine in ceramica o, in alternativa, in altri materiali lavabili e riutilizzabili.

Materiali ed accessori proposti dovranno essere dettagliati in sede di offerta evidenziando eventuali non conformità rispetto alle richieste e le relative motivazioni.

Quanto sopra, in ottemperanza ai pertinenti Criteri Minimi Ambientali (CAM) così come previsto dall'art. 57, c. 2, del D.lgs. 36/2023.

Personale

Dovrà essere garantita la presenza di personale adeguato al servizio richiesto per l'allestimento, l'assistenza al buffet e il riordino. Numero e ruoli del personale di servizio dovranno essere opportunamente descritti in sede di offerta.

Art 8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE SUI PRODOTTI

a) Divieto di utilizzo di prodotti monouso.

Fatto salvo quanto previsto al successivo punto b), è fatto espresso divieto di utilizzare prodotti e accessori monouso di qualsiasi natura e materiale ivi compresi, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Piatti e piattini;
- Bicchieri e bicchierini;
- Bottiglie in plastica e altri imballaggi monouso per acqua minerale/succhi;
- Cannucce;
- Mescolatori per bevande;
- Forchettine per “finger food”
- Palette;
- Coppette;
- Vaschette;
- Vassoi;
- Bustine monodose per zucchero, sale, olio, pepe;
- Tazze per bevande, inclusi tappi e coperchi;
- Contenitori per alimenti, ad esempio scatole con o senza copertura, usate per alimenti destinati al consumo immediato direttamente dal recipiente

b) È consentito l'utilizzo dei seguenti prodotti monouso.

- bottiglie in vetro per la somministrazione di vino e succhi;
- posate compostabili certificate (forchette, coltelli, cucchiari, cucchiaini, bacchette);
- vassoi per pasticceria in cellulosa;
- pirottini in carta per prodotti di pasticceria;
- tovaglioli e tovagliolini in carta riciclata o a marchio ecolabel o equivalente;
- stuzzicadenti in legno;
- eventuali prodotti monouso il cui utilizzo risulti obbligatorio ai sensi della normativa vigente (es. guanti monouso per il personale addetto idonei al contatto con alimenti).

Le tipologie di prodotti/accessori monouso eventualmente utilizzati dovranno in ogni caso essere descritte nell'offerta.

Art 9. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI

La somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere organizzata in modo tale da garantire la riduzione al minimo degli sprechi alimentari e la possibilità di donare le eventuali eccedenze di prodotti non somministrati ad organizzazioni del territorio nel pieno rispetto della normativa di settore in materia igienico-sanitaria. Al termine del buffet, i prodotti non somministrati dovranno essere predisposti in contenitori idonei ai fini della loro donazione ad un Ente no-profit. Gli accorgimenti utilizzati per la riduzione degli sprechi alimentari dovranno essere compiutamente descritti nell'offerta.

Art 10. LUOGO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il servizio avrà luogo presso la Sala Trasparenza del Grattacielo Piemonte, in Piazza Piemonte 1 a Torino.

Si rende noto, al riguardo, che i locali concessi in uso per il servizio in parola non sono dotati di cucine e che, pertanto, sarà cura dell'Aggiudicatario garantire la fornitura di bevande e cibi preparati presso la propria sede operativa.

Nello svolgimento del servizio il Fornitore dovrà garantire uno standard di elevata qualità ed il rispetto delle norme che disciplinano la somministrazione di generi alimentari.

Tutto il personale impiegato dovrà essere in possesso di idonea divisa e tessera di riconoscimento come previsto dall'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente.

Al termine del light-lunch a buffet il Fornitore, prima della riconsegna dei locali all'incaricato, è tenuto al riordino dei locali medesimi, allo sgombero ed al ricovero dei tavoli, alla rimozione ed al corretto conferimento dei rifiuti in raccolta differenziata.

Art 11. SERVIZI ACCESSORI

Il servizio richiesto si intende comprensivo dei seguenti servizi accessori:

- a) Fornitura di tavoli per il buffet ed un numero adeguato di tavoli di appoggio;
- b) Legende con descrizione, in lingua italiana, degli ingredienti dei singoli alimenti offerti nel Buffet;
- c) Raccolta differenziata dei rifiuti (da concordare in relazione alle tipologie di rifiuti prodotti) e conferimento al servizio pubblico di raccolta secondo le regole in vigore nel Comune di Torino.

Art. 12 CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 (affidamento diretto di servizi), verrà affidato "a corpo".

Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e sarà concluso secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il MePA. Il contratto è composto dal documento contrattuale generato dal MePA al quale al quale saranno allegati, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti: Capitolato Tecnico; offerta presentata dall'Operatore Economico, determinazione dirigenziale di affidamento del servizio; patto d'integrità sottoscritto da entrambe le parti.

Art. 13 CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dall'operatore economico, attraverso il MePA, entro e non oltre il termine indicato nella Trattativa Diretta e dovrà essere composta da:

A – Documentazione amministrativa

- 1) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), in formato "XML" (allegato 1) o, qualora non sia possibile, stante i vincoli posti dal particolare formato del modello elettronico, in formato "PDF" (allegato 2) firmato digitalmente;
- 2) Dichiarazione integrativa al DGUE, firmata digitalmente, di cui all'allegato 3 del presente capitolato;
- 3) Patto di integrità firmato digitalmente per accettazione, di cui all'allegato 4 del presente capitolato;

- 4) Informativa sul trattamento dei dati firmato digitalmente per accettazione, di cui all'allegato 5 del presente capitolato;
- 5) Capitolato tecnico firmato digitalmente per accettazione.

B – Offerta economica firmata digitalmente (generata dal sistema)

L'Operatore Economico inserisce l'Offerta economica nell'apposita sezione del MePA. L'Offerta economica contiene, a pena di esclusione, l'indicazione del prezzo complessivo proposto, al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Non sono ammesse offerte economiche con voci di costo pari a 0,00 (zero) o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra l'importo proposto espresso in cifre e quello espresso in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Stazione Appaltante. Il prezzo proposto dovrà essere espresso fino alla seconda cifra decimale. Qualora l'Operatore Economico inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati al secondo decimale.

Ai sensi dell'art. 108, c. 9, del D.lgs. 36/2023, non è richiesta l'indicazione dei costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

C - Offerta tecnica

L'offerta dovrà contenere una descrizione dettagliata dei seguenti elementi:

- menù proposto, evidenziando le caratteristiche degli alimenti (biologico, filiera corta, equo solidale....) nonché la presenza di alimenti corrispondenti a regimi alimentari ricorrenti quali es. alimentazione vegetariana/vegana;
- materiali ed accessori proposti, evidenziando eventuali non conformità rispetto alle richieste di cui al presente capitolato e la relativa motivazione;
- eventuali prodotti ed accessori monouso utilizzati;
- numero e ruoli del personale di servizio;
- accorgimenti utilizzati per la riduzione degli sprechi alimentari e la donazione delle eccedenze di prodotti non somministrati;

Art. 14 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

L'Operatore Economico deve possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

- **requisiti di carattere generale**, ovvero non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- **requisiti di idoneità professionale**, essere iscritto al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per attività relative allo svolgimento

del servizio di cui trattasi.

Il possesso dei requisiti sopra elencati è dichiarato dall'Operatore Economico ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'interno del DGUE.

Art. 15 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'Affidatario, l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 16 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36 del 2023, per il servizio in oggetto, non è prevista l'erogazione dell'anticipazione sull'importo contrattuale, regolata dall'art. 125 del Codice dei contratti pubblici. Il pagamento avverrà a seguito della regolare esecuzione del servizio affidato ed alla conclusione dello stesso con la presentazione di fattura elettronica.

La fattura elettronica è vistata per la regolarità dal Responsabile del Settore regionale "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione", previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco E6A9MX. Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture. Tutte le fatture dovranno riportare il CIG ed il CUP, l'indicazione della determinazione dirigenziale di affidamento ed il numero dell'impegno di spesa, oltre alla dicitura "servizi di Catering, Welcome-coffee e Light Lunch a buffet per l'evento - Bando Ambiti Urbani: opportunità e innovazione per il territorio. Presentazione degli esiti 2023 e 2024 con gli amministratori locali del 30.10.2024."

Si precisa che l'IVA del 10% è soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Art. 17 SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs 36/2023, e della tabella di cui all'allegato I.4 del medesimo, il contratto oggetto del presente capitolato risulta esente dall'imposta di bollo.

Art. 18 GARANZIE

Non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 c. 1 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs 36-2023, alla luce delle caratteristiche del servizio e del modico valore del medesimo, non è richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto.

Art. 19 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 116, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato tecnico.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), che sarà individuato con il provvedimento di aggiudicazione del servizio.

Il DEC effettua la verifica delle prestazioni al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, ai fini del pagamento della fattura.

Art. 20 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta

regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Regione Piemonte, l'Affidatario non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

1. L'esecutore si impegna a rispettare il Patto di integrità sottoscritto, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs 36/2023, si riserva la facoltà di applicare all'Affidatario una penale in caso di ritardi e/o gravi inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, alle forniture, ai tempi e alle modalità di esecuzione commisurata ai giorni di ritardo e proporzionale rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. La penale dovuta per ritardato o mancato adempimento delle parti contrattuali sarà pari all'un per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine la Stazione Appaltante, qualora non ritenute valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, applicherà le penali previste. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla Stazione Appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dall'Affidatario, tramite emissione di specifica reverse.

Si segnala l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;

- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Stazione Appaltante e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 21 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate mediante la proposizione di quesiti scritti nella sezione "Richiesta Chiarimenti" del MePA.

Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di affidamento, il trattamento medesimo sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere effettuato utilizzando supporti cartacei ed informatici. A tal fine, si richiama l'informativa allegata al presente capitolato (allegato 5).

Art. 23 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del contratto relativo alla presente procedura, è competente il foro di Torino.

Art. 24 NORMA DI CHIUSURA

La presentazione dell'offerta implica, per l'Operatore Economico, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento unitamente a quelle specificate nel presente documento e nel contratto generato dal MePA, oltre a quanto stabilito nel codice civile.

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente.

ALLEGATI

- Allegato 1 – e-DGUE (versione "XML");
- Allegato 2 – DGUE (versione "PDF");
- Allegato 3 – Dichiarazione integrativa al DGUE;
- Allegato 4 – Patto di integrità;
- Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati;
- Allegato 6 – Planimetria della Sala Trasparenza;

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 829/A1619A/2024 DEL 28/10/2024**

Impegno N.: 2024/24336

Descrizione: EVENTO "BANDO AMBITI URBANI: OPPORTUNITÀ E INNOVAZIONE PER IL TERRITORIO. PRESENTAZIONE DEGLI ESITI 2023/24 CON GLI AMMINISTRATORI LOCALI" - SERVIZI DI CATERING, WELCOME COFFEE E LIGHT LUNCH A BUFFET. DECISIONE DI CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 A FAVORE DI PIEMONTE CATERING DI PAOLO FAVERO CAMP IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 1.485,00 IVA COMPRESA SUL CAP. 120458/2024 DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, ANNUALITÀ 2024.

Importo (€): 1.485,00

Cap.: 120458 / 2024 - ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, MOSTRE E ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA E PER LE RELAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI TUTELA DEL SISTEMA AMBIENTALE REGIONALE E PER LA PROMOZIONE DELL'INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE (L.R. 6/1977 E L.R. 49/1978)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4011DAE13

Soggetto: Cod. 292354

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 05.6 - Protezione dell'ambiente n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)